



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 Del 28.07.2017	Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciasette il giorno 28 del mese di Luglio, alle ore 18:15 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Totale Presenti		13

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 193 del TUEL che recitano:

"4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

.....

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta."

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n._19_ del 18/04/2017 e le successive variazioni approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n._20_ del 18/04/2017 e le successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/05/2017;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia

esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art. 193 del TUEL;

VISTO il TUEL – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di revisione;

Sentito il preliminare intervento del Consigliere Vigorelli il quale chiede "la ragione per la quale l'interrogazione da noi presentata non è stata iscritta all'ordine del giorno".

A questa domanda preliminare, risponde il Sindaco.

Nel proseguo il Sindaco - Presidente relaziona sull'argomento iscritto all'ordine del giorno e da atto della specifica che ha chiesto fosse fatta sulla proposta di deliberazione onde far comprendere meglio il tipo di intervento finanziario proposto.

Esprime poi il proprio rammarico sul fatto che la relazione del revisore del conto sia arrivata così tardi e si riserva di esprimere il proprio disappunto nei confronti del medesimo.

Al termine della relazione del Sindaco segue quello del consigliere Sandolo che da lettura di una nota successivamente consegnata per essere acquisita al presente verbale come parte integrante dello stesso.

Seguono alcuni interenti tra i quali quello del consigliere Marcone che chiede alla Giunta, visto il tipo di parere espresso dal revisore, di verificare, anche attraverso una commissione di studio, il reale stato delle finanza dell'Ente.

Il consigliere Vigorelli prendendo la parola e riferendosi al fatto che coloro che erano prima all'opposizione e che quindi criticavano il bilancio del Comune di Ponza oggi, sono invece in maggioranza e "ci chiedono di approvare gli equilibri", ritiene questa una situazione che a sa di ridicolo, e comunque dimostra "che i nostri bilanci sono positivi"

Chiede poi chiarimenti su come l'Amministrazione intenderà procedere per quanto riguarda il servizio della riscossione dei tributi e combattere l'evasione, anche in seguito alla chiusura del rapporto, per scadenza contrattuale, con la società Pubblialifana. "Su questa problematica l'Amministrazione intende proseguire sulla strada intrapresa dalla precedente che aveva interessato il Comune di Formia per una attività di supporto diretta a formare nostro personale o invece intendere procedere con una nuova gara?". E per quanto riguarda le alienazioni immobiliari che pure il Revisore sollecita, come intende affrontarle?

Il Sindaco nuovamente intervenendo sottolinea come ciò che oggi questa maggioranza esprime è un voto tecnico "che fa riferimento ad un vostro bilancio sul quale voi vi asterrete" In tutti questi anni non ho sentito comunque un'espressione di biasimo per l'atteggiamento così ritardatario del Revisore del Conto.

Per quanto riguarda i tributi apprendo oggi di questa intesa con il Comune di Formia della quale però non ho trovato atti; ritengo comunque più opportuno procedere con una nuova gara.

Per quanto riguarda invece le alienazioni ogni cosa ha il suo momento anche se, da sempre ho espresso la mia posizione contraria alla vendita del patrimonio immobiliare.

Voti 9 favorevoli, resi per alzata di mano e n. 4 astenuti (Vigorelli, Ambrosino, Feola e Sandolo)

DELIBERA

1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017/2019 ex art. 193 del TUEL come dettagliato nella relazione del servizio finanziario dell'Ente, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;

Di denunciare un ulteriore disavanzo derivante dal conto consuntivo 2016 di € 130.426,90 che dovrà essere suddiviso nel triennio di competenza del prossimo bilancio di previsione, in ragione di €43.475,63 annui. Difatti le risultanze del consuntivo 2016 sono: disavanzo di € **3.045.931,10**=da cui occorrerà ulteriormente accantonare la quota residua dell'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D.L.78/2015 . Con un disavanzo finale di € **4.307.106,42**, pertanto per gli equilibri si propone di non utilizzare per impinguare i capitoli il fondo di riserva di €43.405,53 cap. 358 00 e €. 70,10 da non impegnare al capitolo 6.00 ove è stanziata la somma di €. 10.000,00 per un totale di risparmio di €. 43.475,63.

Il disavanzo finale è composto delle seguenti voci

DISAVANZO TECNICO €. 3.045.931,10 quale risultanza contabile derivante dalla differenza tra I residui attivi e i residui passivi del bilancio DA AGGIUNGERE:

FONDO PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' €. 694.000,00 residuo debito verso la cassa Depositi e Prestiti corrispondente alla sterilizzazione della posta relativa alle anticipazioni di liquidità dei D.L.35/13-66/14-78/15, analogamente al piano di ammortamento del relativo mutuo

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

QUOTA 2015 E 2016 da aggiungere al disavanzo 2016 €. 567.175,32 per un totale finale di €. 4.307.106,42 ,

PERTANTO la maggiore quota di disavanzo derivante dalla rideterminazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, di €.130.426,90 per la quota imputabile al bilancio 2017 di €.43.475,63 non comporta una variazione di bilancio, in quanto non modifica le risultanze entrate e spese finali, né comporta spostamenti di somme (storno di fondi) ma come per il disavanzo tecnico di € 153.994,97, va effettuata solo una diminuzione della spesa corrente e, pertanto, per il permanere degli equilibri del bilancio 2017 la spesa corrente dovrà essere diminuita dell' importo citato, non impegnando le somme che dovranno risultare in economia nei capitoli 1012.00 e 254.00, qualora, per come già proposto, venisse utilizzato il fondo di riserva per spese impreviste;

- 3) di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;
- 4) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
- 5) di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.
- 6) Di dichiarare, con identica votazione nell'esito, il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Ponza

Provincia di Latina

Parere del Revisore Unico del 27/05/2017

- sulla delibera della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2017 avente per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 Dicembre 2016 ex. Art. 3 comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- sulla delibera di Giunta Comunale n. 64 del 19/04/2017 avente per oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 /art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/200) proposta di delibera avente per oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e determinazione del fondo pluriennale vincolato;

Tenuto conto che

- a. l'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che : *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- b. il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1., prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- c. Il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2017 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui al 31 Dicembre 2016 ex. Art. 3 comma 4, D.Lgs. n. 118/2011" unitamente agli allegati riportanti i residui attivi e passivi dal 01/01/2015 al 31/12/2015 e dal 01/01/2016 al 31/12/2016. Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata emerge quanto segue:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati € 7.395.457,78 di cui:
 - € 5.982.629,21 da gestione residui;
 - € 1.412.828,57 da gestione competenza 2016;

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati € 10.305.967,86 di cui:
 - € 7.816.794,68 da gestione residui;
 - € 2.489.173,18 da gestione competenza 2016;

Il Revisore ha provveduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono sulla base della documentazione allegata alla proposta di Delibera (residui attivi e passivi) e dei consuntivi presenti sul Sito Istituzionale dell'Ente:

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-) FPV
Titolo 1	4.044.545,77	3.387.098,26	657.447,51	
Titolo 2	254.354,06	229.581,69	24.772,37	
Titolo 3	408.264,83	704.847,63	- 296.582,80	
Titolo 4	219.998,79	314.083,16	- 94.084,37	
Titolo 7	89.387,17	89.387,17	-	
Titolo 9	616.908,66	635.972,64	- 19.063,98	
TOTALE	5.633.459,28	5.360.970,55	272.488,73	-

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi Impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

M

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1.	4.460.556,21	3.752.440,59	708.115,62	135.421,02
Titolo 2	366.797,39	925.223,42	558.426,03	-
Titolo 4	232.388,05	392.876,75	160.488,70	-
Titolo 5	89.378,17	-	89.378,17	-
Titolo 7	616.896,86	665.442,63	48.545,77	-
TOTALE	5.766.016,68	5.735.983,39	30.033,29	135.421,02

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 – derivante da impegni reimputati nel 2017 – è pari ad Euro 135.421,02.

Dall'esame risulta:

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	135.421,02	135.421,02	-	-
TOTALE	135.421,02	135.421,02	-	-

Allegato n. 1 – dettaglio FPV da bilancio consuntivo analitico

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il Revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti.

~~La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.~~

3. VETUSTÀ' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio sono così dettagliati:

ANALISI STORICA DEI RESIDUI ATTIVI				
Annualità	Totale residui attivi	RESIDUI ATTIVI POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E STRALCI	RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI	VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE
2013	€ 16.405.043,11		€ 16.405.043,11	
2014	€ 14.594.897,67			-€ 1.810.145,44
2014	-€ 7.001.296,43	€ 7.593.600,74	€ 7.593.601,24	-€ 7.001.296,43
2015	€ 7.864.049,00		€ 7.864.049,00	€ 270.447,76
2016	€ 7.395.457,78	397.638,00	€ 7.395.457,78	-€ 468.591,22

4. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio sono così dettagliati:

ANALISI STORICA DEI RESIDUI PASSIVI				
	Totale residui passivi	RESIDUI PASSIVI POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E STRALCI	RESIDUI PASSIVI DEFINITIVI	VARIAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE
2013	€ 16.186.214,31		€ 16.186.214,31	
2014	€ 14.948.974,32			-€ 1.237.239,99
2014	-€ 2.323.296,43	€ 12.625.683,99	€ 12.625.683,99	-€ 2.323.290,33
2015	€ 11.072.877,97		€ 11.072.877,97	-€ 1.552.806,02
2016	€ 10.305.967,86	-€ 796.943,40	€ 10.305.967,86	-€ 766.910,11

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE ANNO 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 135.421,02 come da delibera n. 65 del 19/04/2017;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a Euro. 135.421,02;

Il Revisore unico fa' presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche riscontrate nella ricostruzione del Cap 147200 – Fondo produttività:

FPV - Cap. 147200 Fondo Produttività		MOVIMENTI		competenza	residuo	totale	mandati	
2014	Impegni al	01/01/2014	€	-	€	45.000,00	€	45.000,00
	variazioni		€	156.517,68	-€	8.149,52	€	159.368,16
	Impegni al	31/12/2014	€	156.517,68	€	41.850,48	€	198.368,16
	di cui già liquidati		€	30.838,48	€	33.062,06	€	63.900,54
	mandati		€	30.838,48	€	33.062,06	€	63.900,20
	residuo		€	125.679,54	€	8.788,42	€	134.467,96
	ordinazioni aperte		€	-	€	-	€	-
	documenti aperti		€	-	€	-	€	-
	buoni da rimborsare		€	-	€	-	€	-
	disponibile al	31/12/2014	€	125.679,54	€	8.788,42	€	134.467,96
				competenza	residuo	totale		
2015	Impegni al	01/01/2015	€	-	€	134.467,62	€	134.467,62
	variazioni		€	141.928,62	-€	134.467,62	€	7.361,00
	Impegni al	31/12/2015	€	141.928,62	€	-	€	141.928,62
	di cui già liquidati		€	73.117,86	€	-	€	73.117,86
	mandati		€	73.117,86	€	-	€	73.117,86
	residuo		€	68.810,76	-€	134.467,62	€	68.710,76
	ordinazioni aperte		€	-	€	-	€	-
	documenti aperti		€	4.491,53	€	-	€	4.491,53
	buoni da rimborsare		€	-	€	-	€	-
	disponibile al	31/12/2015	€	64.319,23	€	-	€	64.319,23
				competenza	residuo	totale		
2016	Impegni al	01/01/2016	€	137.799,97	€	68.710,76	€	206.510,73
	variazioni		€	7.245,03	-€	20.789,24	€	28.034,27
	Impegni al	31/12/2016	€	130.554,94	€	47.921,52	€	178.476,46
	di cui già liquidati		€	100.287,89	€	43.395,19	€	143.683,08
	mandati		€	100.287,89	€	43.395,19	€	143.683,08
	residuo		€	30.267,05	€	4.526,33	€	34.793,38
	ordinazioni aperte		€	-	€	-	€	-
	documenti aperti		€	14.668,65	€	4.491,53	€	19.160,38
	buoni da rimborsare		€	-	€	-	€	-
	disponibile al	31/12/2016	€	15.599,20	€	34,80	€	15.634,00
				competenza	residuo	totale		
2017	Impegni al	01/01/2017	€	135.421,02	€	34.793,38	€	170.214,40
	variazioni		€	12.000,00	€	-	€	12.000,00
	Impegni al	31/12/2017	€	147.421,02	€	34.793,38	€	182.214,40
	di cui già liquidati		€	61.536,57	€	4.981,00	€	66.517,57
	mandati		€	61.536,57	€	4.981,00	€	66.517,57
	residuo		€	85.884,45	€	29.812,38	€	115.696,83
	ordinazioni aperte		€	-	€	-	€	-
	documenti aperti		€	-	€	19.160,38	€	19.160,38
	buoni da rimborsare		€	-	€	-	€	-
	disponibile al	31/12/2017	€	85.884,45	€	10.652,00	€	96.536,45

Considerato che, il FPV destinato al capitolo sopra richiamato, ovvero, al salario accessorio per i dipendenti dell'Ente è doveroso richiamare:

a) l'allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011: *"le spese relative al salario accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate."*

b) L'art. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001: *"a corredo di ogni contratto integrativo le P.A., redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1."*

M

- c) L'art. 40-bis, comma 1: " *il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, sesto periodo*".

Lo scrivente non ha contezza in merito:

1. Alla deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato approvata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo;

Sono pervenuti al sottoscritto:

1. La determinazione n. 38 del 28/04/2016 avente per oggetto la determinazione del Fondo di produttività per l'anno 2016 riportante un totale fondo disponibile pari ad € 93.827,00 ;
2. Il verbale dell'OIV n. 4 datato 26/04/2017 ;

TENUTO CONTO CHE

- nonostante il FPV sia stato stanziato formalmente nel bilancio di previsione 2017/2019 lo scrivente non ritiene che la determina n. 38 del 28/04/2016 sia in linea con quanto previsto dall'OIV che dispone quanto segue: "*dall'esame delle relazioni pervenute risulta che talune non corrispondono precisamente a quanto previsto nella delibera n. 111 del 08/09/2016 risultando evidenziate discrasie non direttamente riconducibili all'operato dei singoli Responsabili in quanto collegati ad azioni e comportamenti di altri enti istituzionale. Si dà atto che dall'analisi delle relazioni sopra indicate risulta che gli obiettivi individuali assegnati al 31/12/2016 risultano, come da allegato, generalmente conseguiti. Il Nucleo, quindi, ritiene di dover comunicare all'Amministrazione Comunale i risultati delle proprie valutazioni come sopra espressé con le seguenti raccomandazioni:*

- a. *Invitare i Sig.ri Responsabili affinché si adoperino per una più costante armonizzazione del portale del Comune alle normative sulla trasparenza di cui D. Lgs. 33/2013;*
- b. *Trasmettere a questo OIV con urgenza la delibera relativa alla performance 2017*".

- nonostante il verbale del Revisore del 05/04/2017 redatto nella stanza del Sindaco alla presenza dei responsabili di area ove lo scrivente chiedeva di voler trasmettere al responsabile dell'area finanziaria i residui attivi e passivi al 31/12/2016, ad oggi non è stata prodotta ancora alcuna specifica degli stessi;

- Il Revisore ha effettuato verifiche atte a dimostrare le risultanze dei residui attivi e passivi dal 2013 ad oggi;

M

IL REVISORE RILEVA LA NECESSITA'

- di migliorare le procedure interne adottate dai singoli Responsabili dei servizi per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati;
- di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote ed inviare al Revisore un resoconto motivato dell'attività svolta con periodicità trimestrale durante l'anno in corso, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;

ESPRIME

- parere favorevole con riserva al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riportato nella delibera n. 65 del 19/04/2017 rilevando l'attenzione e le prescrizioni contenute nel verbale del 05/04/2017 (Allegato n. 2);
- parere favorevole sulla delibera n. 64 del 19/04/2017 avente per oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e determinazione del fondo pluriennale vincolato, ancorando però l'esigibilità ad una ulteriore verifica del raggiungimento degli obiettivi afferenti ad ogni singolo responsabile di area. Invero lo stesso OIV ha espresso la propria esitanza nelle pag. 2 e 3 del verbale sopra citato. I risultati degli stessi Responsabili di area si evincono dalle rispettive relazioni redatte per la successiva valutazione e allegate alla presente (Allegato n. 3);

Velletri, li 27/05/2017

Il Revisore Unico



Intervento del consiglieri comunali di minoranza durante il Consiglio Comunale del 28.07.2017 in riferimento al 1° punto all' o.d.g. avente ad oggetto *“assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art.175, comma 8° e dell'art.193 del D.lgs. n.267/2000.”*

Grazie Presidente per avermi concesso la parola.

L'assestamento di bilancio che oggi andiamo ad approvare riguarda l'utilizzo del fondo di riserva per far fronte alla quota triennale di disavanzo di amministrazione, approvato con il conto consuntivo 2016 pari a circa € 130.000,00.

E' opportuno puntualizzare che tale disavanzo è dovuto principalmente al Fondo crediti di dubbia esigibilità, istituito con l'entrata in vigore del D.Lgs n.118/2011 e che consiste nella creazione di un fondo obbligatorio da inscrivere in bilancio nella voce delle spese al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio. Tale fondo funge infatti come una "precauzione" in caso di mancata realizzazione della previsione di entrate. E' stato tale fondo nel 2016 che, sommato a quello del 2015, così come disposto dalle linee guida di Arconet al punto 4.2, a determinare un disavanzo di amministrazione. Infatti l'elevate somma da accantonare nel fondo rispecchia l'incapacità, purtroppo da decenni, del Comune di Ponza di riuscire a riscuotere ed incassare le proprie entrate, soprattutto tributarie. Pertanto vorrei conoscere, Presidente, quali sono le decisioni a breve che l'amministrazione intenderà adottare in materia di riscossione e tributi.

L'approvazione dell'assestamento di bilancio di oggi pone nuovamente il Consiglio Comunale innanzi al problema che per anni è stato nascosto: il disavanzo di amministrazione, emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui nel 2015, dopo che per decenni sono stati approvati bilanci "gonfiati", ivi compreso quello commissariale. Vorrei ribadire come spesso ho chiarito che il disavanzo di amministrazione di circa 4 milioni e 600 approvato nel 2015, trova le sue origini nei bilanci 1999-2000-2001 quando sono state iscritte, nella voce dell'entrata, somme



prive di fondamento giuridico che comunque venivano spese nella voce delle uscite. Insomma per anni il Comune di Ponza ha fatto il passo più lungo della gamba!

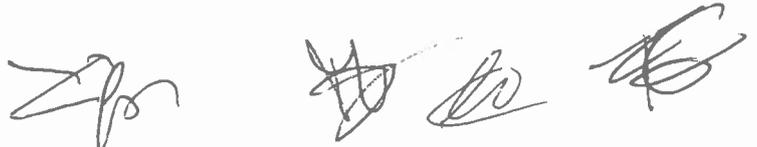
La musica è cambiata con l'entrata in vigore del D.lgs n.118/ 2011 ed il D.Lgs n.126/2014 che hanno riformato la contabilità pubblica ed introdotto il sistema della contabilità armonizzata. Tale nuova lettura dei bilanci ha imposto a tutti i Comuni italiani l'analisi delle proprie scritture contabili, soprattutto la voce dei residui che, nel caso di Ponza, sono stati la causa dell'attuale disavanzo. Al riguardo Presidente, nel corso dei suoi precedenti interventi ha sempre bacchettato l'amministrazione Vigorelli, incolpandola ingiustamente di averci messo troppo tempo prima di effettuare il riaccertamento straordinari dei residui. Oggi però non possono non risponderLe mettendo in evidenza alcuni punti importanti:

punto 1) voglio far notare che nei banchi della sua maggioranza siedono persone che hanno votato, approvandoli, per anni i bilanci del Comune di Ponza, da cui è nato il disavanzo! Alcuni erano anche assessori.

punto 2) Lei e la Sua maggioranza dovrà far fronte al disavanzo di amministrazione senza l'ausilio di figure professionali, in pianta stabile, all'interno del Comune, proprio come ha dovuto farlo l'amministrazione Vigorelli. Infatti, purtroppo anche Lei ora deve imbattersi nei limiti imposti dalla legge sulla spesa di personale. In merito al personale però vorrei sottolineare con grande piacere le conferme da parte della Sua amministrazione delle figure professionali assunte nella precedente gestione, nonostante durante la campagna elettorale, la sua compagine abbia duramente criticato l'amministrazione uscente per aver conferito incarichi a persone "forestiere"! Mi fa piacere che ne abbia riconosciuto prima le competenze e poi la residenza!

Concludendo sul punto in discussione, Presidente, la minoranza non può che far rilevare quanto segue.

In primis che in data 26 luglio 2017 il Consigliere Feola recatosi in Comune per visionare le proposte di deliberazione della presente seduta, si vedeva rispondere dagli Assessori che la documentazione non era ancora pronta, in quanto non vi era il



Segretario Comunale in sede e comunque dovevano essere apportate una serie di modifiche.

In secondo luogo ci preme segnalare che sono state visionate dalla minoranza in data 27 luglio 2017 e in data 28 luglio 2017, due proposte diverse di deliberazione sul punto in esame! Su quale delle due oggi il Consiglio Comunale dovrà deliberare? Probabilmente sulla prima proposta, in quanto l'unica che risulta munita dei pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000. In ogni caso e senza tralasciare questi due fatti sicuramente importanti, la minoranza fa rilevare che non avendo avuto a disposizione prima delle ore 16:00 anche il parere del Revisore del Conto sul discutendo punto, si asterrà dalla votazione.

Ponza 28 luglio 2017.

I Consiglieri Comunali di minoranza

Mauro Roberto Santol
Franco Edin
~~Renzo~~
~~Roberto~~



COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA
IL REVISORE UNICO

Verbale n. 04 del 28/07/2017

Oggetto: **Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.**

PREMESSA

In data 22/02/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019, giusta delibera di Giunta Comunale n. 39 (Verbale del Revisore n. 02 del 15/04/2017).
In data 19/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016, giusta delibera di Giunta Comunale n. 26 del 29/05/2017 (Verbale del Revisore n. 03 del 27/05/2017), determinando un disavanzo di amministrazione di € - 3.045.931,10 al quale dovranno essere aggiunti ulteriori € 694.000,00 accantonati relativamente all'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D. Lgs. 35/2013 e del D. Lgs. 66/2014 ed euro 567.189,22 per un totale di disavanzo pari ad € - 4.307.106,42 così composto:

Risultato di Amministrazione	€ - 3.045.931,10
fondi accantonati (FCDE 2015 e 2016)	€ - 567.189,22
fondi accantonati (anticipazione di liquidità)	€ - 694.000,00
fondi destinati agli investimenti	€ 0,00
fondi disponibili	€ 0,00
disavanzo di amministrazione	€ - 4.307.106,42

In data 17/07/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Sono pervenute allo scrivente in data 24/07/2017:

la relazione dei responsabili di settore in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2017/2019 (Allegato 1 alla presente relazione), nello specifico:

Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Vincenzina Marra;
Responsabile dei Lavori pubblici Dott. Alessandro Cirillo;

Entrambe contenenti i dati che seguono:

- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano prevedere l'ipotesi di un ulteriore disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di organismi partecipati;
- che è stato svolto correttamente il crono-programma dei lavori pubblici;
- che non sono sopravvenute nuove esigenze e / o nuove e maggiori risorse;
- che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è ancora adeguato in caso di squilibri riguardanti i residui;
- che le spese per il personale sono contenute nei parametri di legge;
- che al 1° semestre 2017 è stato rispettato il pareggio di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte, relativamente al bilancio di previsione 2017/2019 sono:

- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità ed in particolare allo stanziamento del fondo di produttività.

Il Revisore ha verificato e confrontato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel; dall'esame dei prospetti contenuti nel bilancio preventivo 2017/2019, qui di seguito in tabella 1, ed il prospetto relativo al monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica "MONIT17" - tabella 2 si evince che il saldo tra entrate e spese finali al 30/06/2017 è in equilibrio.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
		0,00		
Fondo di riserva di fondo di bilancio		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		153.094,47	153.094,47	153.094,47
B) Fondo pluriennale vincolato di ammortamento anticipato pregressivo		5.688.772,81	5.428.140,00	5.555.940,00
C) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
D) Entrate Titolo 3.02.08 - Contributi agli investimenti di ammortamento destinati al rimborso dei prestiti da ammortamento anticipato		3.334.790,14	5.034.146,53	5.161.043,53
E) Entrate Titolo 3.02.08 - Contributi agli investimenti di ammortamento destinati al rimborso dei prestiti da ammortamento anticipato		0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 3.02.08 - Contributi agli investimenti di ammortamento destinati al rimborso dei prestiti da ammortamento anticipato		0,00	0,00	0,00
G) Spese Titolo 2.00 - Trattamento in conto capitale		0,00	0,00	0,00
H) Spese Titolo 2.00 - Trattamento in conto capitale		240.000,00	240.000,00	240.000,00
I) Spese Titolo 2.00 - Trattamento in conto capitale		0,00	0,00	0,00
L) Spese Titolo 3.00 - Quote di ammortamento di titoli e prestiti coperti da garanzie di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
M) Spese Titolo 3.00 - Quote di ammortamento di titoli e prestiti coperti da garanzie di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
N) Spese Titolo 3.00 - Quote di ammortamento di titoli e prestiti coperti da garanzie di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (D+E+F+G+H+I+L+M)				

ALTE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 102, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
M) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
N) Entrate al conto capitale destinate a spese finanziarie in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile		0,00	0,00	0,00
L) Entrate al conto corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.630.929,00	360.000,00	360.000,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti di ammortamento destinati al rimborso dei prestiti da ammortamento anticipato		0,00	0,00	0,00
I) Entrate al conto capitale destinate a spese finanziarie in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile		0,00	0,00	0,00
G) Entrate Titolo 5.02 per Riconcessione crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
G) Entrate Titolo 5.03 per Riconcessione crediti a medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per ruzioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
L) Entrate al conto corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estensione anticipata di prestiti		1.630.929,00	360.000,00	360.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui per estensione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trattamento in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R+G+I+T+L+M+U+V+E		0,00	0,00	0,00
G1) Entrate Titolo 5.02 per Riconcessione crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
G2) Entrate Titolo 5.03 per Riconcessione crediti a medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per ruzioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti a medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+G1+G2+T+X1+X2+Y				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Saldo corrente di titoli delle coperture degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (M)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (M)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11.12.2016, N. 232 (LEGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di FONZA

(migliaia di euro)

	Sezione 1	
	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV accertamenti e impegni) al 1 Semestre 2017 (2)
	(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di cui al par. 1 dell'art. 100 del D.Lgs. n. 118/2011 (1)	-	133
A2) Fondo pluriennale vincolato di cui al par. 2 dell'art. 100 del D.Lgs. n. 118/2011 (2)	-	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di cui al par. 3 dell'art. 100 del D.Lgs. n. 118/2011 (3)	-	0
A) Fondo pluriennale vincolato di cui al par. 4 dell'art. 100 del D.Lgs. n. 118/2011 (4)	+	133
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	492
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	-	300
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.031
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	-	0
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (5)	-	3.303
H) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	-	0
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	-	437
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0
H) Titolo 2 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	-	437
I) Titolo 1 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie di debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	-	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	-	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (5)	-	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E-F+G-H-I-L-M)	-	15
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	-	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)	-	15

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER RILANCIATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV accertamenti e impegni) al 1 Semestre 2017
	(a)	(b)
	0	0

1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi del comma 487 e c.c.g. art. 1, legge n. 232/2016



[Handwritten signature]

IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assog. a valore sugli spazi acquisiti con il Fondo di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi del comma 455 e dell' art. 1 legge d.	0	0
di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Fondo di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 455 e dell' art. 1 legge n. 332/2016. (Q = 1 - 2)	0	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell' art. 2 del D.P.C.M.	0	0
di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assog. a valore sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017 ai sensi dell' art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell' art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Fondo di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assog. a valore sugli spazi acquisiti con il Fondo di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Fondo di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	12	12
QUOTIENTE DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O - J - 6 - 9)	683	62
RI DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N - Q - 10)		



[Handwritten signature]

La situazione relativa alla gestione dei residui è la seguente:

	residui 31/12/16	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.443.368,69	396.710,01	0,00	4.048.230,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	774.214,51	152.768,40	0,00	621.446,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	513.661,74	127.652,59	0,00	447.334,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.048.296,26	133.167,39	0,00	915.128,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.243,98	0,00	0,00	80.243,98
Totale entrate finali.....	6.859.785,18	810.298,39	0,00	6.112.383,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	533.660,00	0,00	0,00	533.660,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.012,60	0,00	0,00	2.012,60
Totale titoli	7.395.457,78	810.298,39	0,00	6.648.055,91

	residui 31/12/16	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	6.284.333,56	1.562.745,50	0,00	5.957.665,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.853.189,77	577.601,35	0,00	3.593.385,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	10.137.523,33	2.140.346,85	0,00	9.551.050,98
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	89.378,17	89.378,17	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	79.066,36	74.890,36	0,00	4.176,00
Totale titoli	10.305.967,86	2.304.615,38	0,00	9.555.226,98

Il Revisore Unico prende atto che la riscossione dei residui attivi è estremamente difficoltosa infatti al 1° semestre 2016 sono stati incassati solamente € 810.298,98.

Si richiama l'attenzione del Responsabile del Servizio finanziario a verificare in maniera costante in merito alla congruità del FCDE e degli altri aggregati di bilancio e, di attivare inoltre, un programma di monitoraggio del bilancio e dei suoi equilibri tenendo presente le linee guida dimesse dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per il Lazio n. 103/2016/DORG (Allegato 4 alla presente relazione).

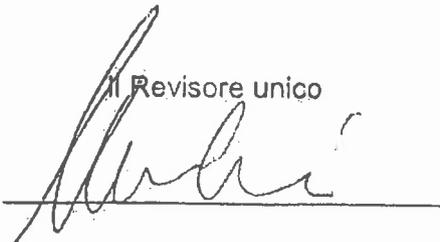
Conclusivamente si richiama l'attenzione del Consiglio Comunale e della Giunta in merito ad una valutazione per accedere a forme di riequilibrio suggerite dal Tuel (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 243 bis)

La presente relazione è composta di n. 8 (otto) pagine e gli allegati 1-2-3-3.1-4 ne formano parte integrante.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 28/07/2017

Il Revisore unico



)

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

- -per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **1 6 AGO 2017**

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **1 6 AGO 2017**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli